

## MACRO Summer 2011. Labirinti elettrici e castelli di carte

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Negli spazi del **MACRO** di Roma, ideati da **Odile Decq** una serie di installazioni-esposizioni per l'estate si susseguono ovunque, tra queste quelle di **Tomas Saraceno** nella **Sala ENEL** e le due di **Adrian Tranquilli**, una sopra la Sala Conferenza, l'altra sulla terrazza. *Cloudy Dunes. When Friedman Meets Bucky on Air-Port-City* di Saraceno a cura di Luca Massimo Barbero; e *All is violent, all is bright* di Tranquilli e a cura di Gianluca Marziani, resteranno in esposizione fino al 30 ottobre 2011.

Le **suggestive modulazioni esagonali** formate da 12 cerchi di tubi elettrici ognuna di **Tomas Saraceno**, investono la Sala ENEL di una **luce quasi stroboscopica**, riflessa da cinque proiettori sparsi nella sala, che puntano anche le stelle ipnotiche sul soffitto, lucciole brillanti che, insieme ai "globi" sospesi ovunque, formano un **reticolato labirintico** nel quale il visitatore si inoltra come in una **foresta di simboli elettrica** però (cfr. le *Correspondances* di Baudelaire), in cui immagina quasi di udire una musica che frastorna e culla allo stesso tempo, eppure il silenzio regna sovrano.

Un **movimento incantatorio e leggero** fa sì che la luce filtri per frammenti come se un gigantesco **nastro di Moebius** ci circondasse abbracciandoci nel suo percorso infinito. Saraceno costruisce un labirinto dove ritrovarsi e conciliare gli astri alle **luci fluorescenti e violacee** di un cielo artificiale e ondeggiante: un'architettura sinuosa e verticalizzante che permette, modificando il punto di osservazione, di mutarne la fisionomia, conferendo, paradossalmente, un **senso di stabilità nell'aria**.

**Adrian Tranquilli** costruisce un **castello di carta: San Pietro** fatto con tante facce di joker su carte tutte differenti, molte inventate con **draghi e gatti neri, emblema di una mitologia e leggende fantastiche** inventate alla stessa stregua del *bau-bau* (l'uomo nero della tradizione anglosassone), per mettere paura ai bambini, anche quelli diventati grandi. La scritta che compare su ogni carta è quindi *The Joker*, fattispecie di **mostro dell'inganno**, della **prestidigitazione** con le carte e le parole, del nostro tempo: il *Dark Knight* (omonimo dal film di Christopher Nolan del 2008) è lui forse, non Batman, attraverso le parole che **rendono "oscuro" il loro significato**, in un gioco di mutazioni perenne, come la trasmissione della Bibbia ha insegnato, attraverso le sue plurime letture e traduzioni, tutte intersecantesi in un humus a volte dogmatico, a volte sottilmente venato di doppi sensi, una specie di **risata camuffata per l'eternità**, come quella di **Heath Ledger**, presente fra le carte (l'ultimo Joker in *Dark Knight*, morto durante le riprese per abuso di psicofarmaci), tatuata col rasoio su una bocca implume, e che vendica con la sua mestizia, il gio(g)co temporale di secoli.

**Sotto il tabernacolo** i due colonnati di San Pietro sono **muri "barbarici"** dai quali proviene un **legame pagano** con la riccorenza di **Halloween**, la festa dei morti che la paura fa uscire in maschera attraverso i bambini; la zucca, altro camouflage orrifico per spaventare il male e tentare di *"tromper la mort"*, ma sempre e solo un castello di carte che, sebbene edificino un palazzo di così grande tenore storico, può essere **distrutto dalla sottrazione di**

**una sola di esse**, qualunque essa sia.

Dietro una rete che forma un **tunnel per il visitatore** sulla terrazza del MACRO, volto verso di noi ed in un angolo del prospiciente terrazzo, **Batman** ci guarda con **occhi fra stizziti e orripilati**, in **atteggiamento ostile**, con il **mantello appuntato a terra** a mimare le ali del pipistrello, in una **gabbia** che lo incapsula e lo divide solo da chi guarda. Il bene è lontano, sul tetto di un palazzo che guarda con occhi allucinati e perplessi, dall'altra parte **il divano dell'accoglienza di Corsini, Xenia**, bianco e muto anche lui.

**Publicato in:** GN61 Anno III 18 luglio 2011

//

Scheda **Titolo completo:**

[MACRO](#) [2]

Via Nizza, 138 - Roma

25 Giugno – 30 Ottobre 2011

### **ADRIAN TRANQUILLI**

*ALL IS VIOLENT, ALL IS BRIGHT*

A cura di Gianluca Marziani

Terrazza e tetto Sala Conferenze

Adrian Tranquilli, All is violent, all Is bright, 2009, dettaglio. Courtesy l'artista

Adrian Tranquilli, Progetto per All is bright, all is violent, MACRO, 2011. Courtesy l'artista

### **Tomas Saraceno**

*Cloudy Dunes, (When Friedam Meets Bucky on Air – Port – City)*

PROGETTO SPECIALE PER IL MACRO - Sala Enel

Tomas Saraceno, "Cloudy Dunes. When Friedman meets Bucky on a Air-Port-City".

Progetto per il MACRO, 2011

Collezione Fondazione Edoardo Garrone, Genova

Courtesy l'artista e Pinksummer, Genova

Foto altospazio, Roma

### **INFO**

Orari: martedì - domenica 11-22 (la biglietteria chiude alle 21) Chiuso il lunedì

Biglietto: MACROTICKET: MACRO + MACROTestaccio, Intero: € 11,00; Ridotto: € 9,00. Valido 7 giorni (acquistando il biglietto al MACRO si ha la possibilità di visitare anche il MACRO TESTACCIO nell'arco di 7 giorni)

Per i cittadini residenti nel Comune di Roma: Intero € 10,00; Ridotto € 8,00

**Articoli correlati:** [MACRO di Roma. Nuova ala con effetto Farfalla](#) [3]

[MACRO Fotografia Festival Internazionale di Roma. Ecopreservazione tecnologica](#) [4]

[MACRO. Bill Viola The Innocents. Gli spiragli della percezione](#) [5]

[MACRO. Tra i nuovi arrivi Perjovschi. Le silhouette di Gormley e l'inesistente di Shovlin](#) [6]

- [Arte](#)

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/articoli/macro-summer-2011-labirinti-elettrici-castelli-di-carte>

### **Collegamenti:**

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/tomas-saraceno>

[2] <http://www.macro.roma.museum/>

[3] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/macro-di-roma-nuova-ala-con-effetto-farfalla>

[4]

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/macro-fotografia-festival-internazionale-di-roma-ecopreservazione-tecnologica>

[5] <https://www.gothicnetwork.org/articoli/macro-bill-viola-innocents-spiragli-della-percezione>

[6]

<https://www.gothicnetwork.org/articoli/macro-tra-nuovi-arrivi-perjovschi-silhouette-di-gormley-linesistente-di-shovlin>